

Ufficio stampa

# Contratti di rete seminari

dal 17 ottobre all'8 novembre ...

**12 ottobre 2011**

Contratti di rete: al via i seminari A Parma il 3 <i>Gazzetta di Parma</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	3
Alla scoperta dei contratti di rete <i>Il Domani - L'Informazione di Bologna</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	4
Aziende e contratti di rete <i>Il Giornale di Reggio Emilia</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	5
UNIONCAMERE. In Regione già 100 aziende hanno siglato un contratto di rete <i>Il Resto del Carlino</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	6
Crescere e competere con il contratto di rete <i>Il Resto del Carlino Ravenna</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	7
Alla scoperta dei contratti di rete per governare il mercato <i>L'Informazione di Modena</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	8
Alla scoperta dei contratti di rete Così le imprese possono imparare a far crescere le economie di scala <i>L'Informazione di Modena</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	9
Contratti di rete: nuovo modello di impresa <i>L'Informazione di Parma</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	10
Alla scoperta dei contratti di rete Così le imprese possono imparare a far crescere le economie di scala <i>L'Informazione di Reggio Emilia</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	11
Pmi Unioncamere lancia gli incontri in tutta la regione <i>La Voce di Romagna Rimini</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	12
Pmi Unioncamere lancia gli incontri in tutta la regione <i>La Voce di Romagna forlì</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	13
"Fare rete": Unioncamere insegna come organizzarsi <i>Unità edizione Bologna</i> <i>Unioncamere - Camere di Commercio</i>	14

UNIONCAMERE

## **Contratti di rete: al via i seminari A Parma il 3**

BOLOGNA

Si apre lunedì a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna, un ciclo di seminari su «Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione». Gli incontri sono gratuiti e dedicati alle pmi, ai liberi professionisti e alla pubblica amministrazione.

Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20), Piacenza (24), Forlì-Cesena (25), Modena (28), Parma (3 novembre), Reggio (4), Ferrara (8).

L'iniziativa - spiega una nota - rientra nell'attuazione del progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e della loro Unione regionale, nell'ambito dell'Accordo di programma tra ministero dello Sviluppo economico e l'Unioncamere nazionale. Il progetto è finalizzato a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dal contratto di rete. «Sulla base dei dati Infocamere, in Italia sono ben 129 i contratti di rete depositati al Registro Imprese - commenta Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna -. Sono coinvolte 74 Province e 19 Regioni. In Emilia-Romagna risultano registrati 21 contratti di rete che interessano oltre 100 imprese. ♦

**Pagina 42**



**L'INIZIATIVA** Unioncamere lancia un percorso di formazione itinerante

## Alla scoperta dei contratti di rete

### Così le imprese possono imparare a far crescere le economie di scala

Si apre lunedì a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna, un ciclo di seminari su 'Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione'. Gli incontri sono gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla Pubblica Amministrazione. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20), Piacenza (24), Forlì-Cesena (25), Modena (28), Parma (3 novembre), Reggio (4), Ferrara (8). L'iniziativa - spiega una nota - rientra nell'attuazione del progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e della loro Unione regionale, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere nazionale. Il progetto è finalizzato a diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni per l'accesso al credito. «Sulla base dei dati InfoCamere, in Italia sono ben 129 i contratti di rete depositati presso il Registro Imprese - commenta Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - Sono coinvolte 74 Province e 19 Regioni. In Emilia-Romagna risultano registrati ben 21 contratti di rete che interessano oltre cento imprese (su 664 in Italia), di cui 52

di Bologna e 26 di Modena. Il contratto di rete è una soluzione particolarmente valida, poiché ogni impresa mantiene la propria indipendenza ma può godere di una serie di vantaggi competitivi, logistici, di know how, conciliando la flessibilità tipica delle Pmi con il potere contrattuale, la credibilità commerciale e finanziaria di una media o grande». Buona parte delle aggregazioni tra imprese finora costituite in Italia hanno utilizzato diverse formule (raggruppamenti temporanei di impresa, forme consortili) che solo successivamente sono state ricondotte al contratto di rete. Questa modalità del contratto di rete consente di superare aspetti critici che in passato difficilmente riuscivano ad essere risolti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei o di altri istituti giuridici finalizzati alla messa in comune di attività imprenditoriali. L'associazione tra realtà imprenditoriali diverse, infatti, è ritenuta una leva strategica per affrontare la crisi, in quanto consente di usufruire di economie di scala e di specializzazione. Questa formula permette inoltre di ottenere migliori risultati in termini di esportazione, innovazione e competitività grazie allo scambio di competenze e conoscenze; di ridurre i costi interni ed esterni; di migliorare il rating; di accedere alle agevolazioni fi-

scali (gli utili accantonati nel fondo patrimoniale comune nel limite di un milione e mezzo all'anno per azienda, costituiscono una riserva in sospensione di imposta). Il progetto dell'Unioncamere Emilia-Romagna non si limita alla realizzazione di un ciclo di seminari, ma prevede anche, sulla base di

un'analisi in corso dei contratti di rete sottoscritti in ambito regionale, un percorso di consulenza e di assistenza personalizzato per la creazione di nuovi contratti di rete sul territorio. «Il contratto di rete - spiega il presidente Carlo Alberto Roncarati - consente di conseguire una dimensione maggiormente competitiva senza perdere gradi di autonomia e flessibilità nella propria attività imprenditoriale. In Emilia-Romagna i contratti di rete operativi sono già diversi e li stiamo analizzando con una specifica indagine, per contribuire, insieme alle as-

sociazioni di rappresentanza delle imprese, a una loro crescita rapida e a un tempo equilibrata nei diversi settori di attività». È per questo motivo che i rappresentanti delle Istituzioni regionali e del mondo imprenditoriale, durante il seminario di apertura del 17 ottobre, approfondiranno le prospettive di intervento e di applicazione dei contratti di rete in Emilia-Romagna. Sono aperte fino a venerdì le iscrizioni al seminario, on line e via fax (info: [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it); [annamaria.nguyen@rer.camcom.it](mailto:annamaria.nguyen@rer.camcom.it); tel. 051 6377016).



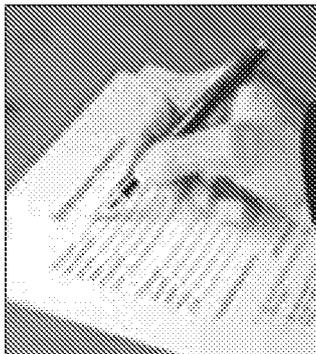
## L'appuntamento

Al via un ciclo di seminari su questa tipologia contrattuale

# Aziende e contratti di rete

**PARTIRA'** tra una settimana, lunedì 17 ottobre a Bologna nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna (viale Aldo Moro, 62) un ciclo di seminari dal titolo "Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione". Gli incontri sono gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla Pubblica Amministrazione. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20 ottobre), Piacenza (24 ottobre), Forlì-Cesena (25 ottobre), Modena (28 ottobre), Parma (3 novembre), Reggio Emilia (4 novembre), Ferrara (8 novembre).

L'iniziativa rientra nell'attuazione del progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e della loro Unione regionale, nell'ambito dell'Accordo di Pro-



gramma tra Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere nazionale. Il progetto è finalizzato a diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni per l'accesso al credito.

Buona parte delle aggregazioni tra imprese finora costituite in Italia hanno utilizzato diverse formule (raggruppa-

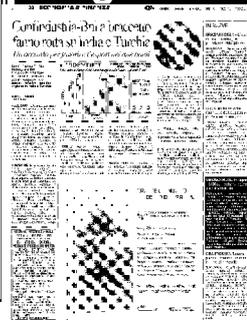
menti temporanei di impresa, forme consortili) che solo successivamente sono state ricondotte al contratto di rete. Questa modalità del contratto di rete consente di superare aspetti critici che in passato difficilmente riuscivano ad essere risolti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei o di altri istituti giuridici finalizzati alla messa in comune di attività imprenditoriali.

L'associazione tra realtà imprenditoriali diverse, infatti, è una leva strategica per affrontare la crisi, in quanto consente di usufruire di economie di scala e di specializzazione. Questa formula permette, inoltre, di ottenere migliori risultati in termini di esportazione, innovazione e competitività grazie allo scambio di competenze e conoscenze; di ridurre i costi interni ed esterni; di migliorare il rating; di accedere alle agevolazioni fiscali. Per info: [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it); tel. 051 63 77 016).

**UNIONCAMERE.** In Regione già 100 aziende hanno siglato un contratto di rete

**BOLOGNA** — Sono già 100 le aziende dell'Emilia Romagna che hanno sottoscritto un contratto di rete. Su questo nuovo modello di impresa Unioncamere e Camere di commercio della regione hanno deciso di organizzare un ciclo di seminari che prenderà il via il 17 ottobre a Bologna. 'Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione', questo il titolo della serie di incontri gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti, ma anche alla pubblica amministrazione.

**Pagina 30**



EUROSPORTELLO

## Crescere e competere con il contratto di rete

EUROSPORTELLO, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ravenna, ha organizzato un seminario sul tema 'Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione'.

L'obiettivo è infatti quello di far conoscere le opportunità ed i vantaggi offerti dai contratti di rete e dall'avvio delle reti di impresa. Si tratta di un sistema innovativo al quale le pmi prestano molta attenzione per i vantaggi concorrenziali che

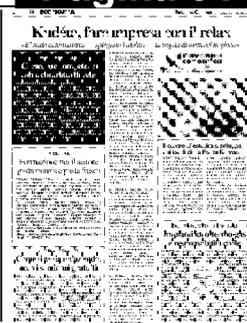
può offrire.

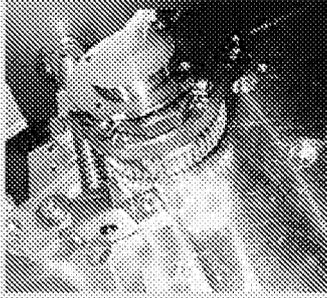
Il seminario è in programma giovedì 20 ottobre, alle ore 15, presso la Camera di Commercio di Ravenna in Viale Farini 14.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita, anche se necessita l'iscrizione.

Sul sito della Confartigianato di Ravenna [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) sono disponibili ulteriori dettagli relativi al seminario nonché la scheda di iscrizione, che gli interessati dovranno inviare entro il prossimo 18 ottobre.

**Pagina 34**





AFFARI EMILIANI

## Alla scoperta dei contratti di rete per governare il mercato

Al via i focus itineranti di Unioncamere per promuovere i contratti di rete: sinergie tra le imprese per far crescere le economie di scala. Gli incontri sono gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla Pubblica Amministrazione. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione.

ALL'INTERNO

**Pagina 1**



L'INIZIATIVA Unioncamere lancia un percorso di formazione itinerante

# Alla scoperta dei contratti di rete Così le imprese possono imparare a far crescere le economie di scala

Si apre lunedì a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna, un ciclo di seminari su 'Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione'. Gli incontri sono gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla Pubblica Amministrazione. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20), Piacenza (24), Forlì-Cesena (25), Modena (28), Parma (3 novembre), Reggio (4), Ferrara (8). L'iniziativa - spiega una nota - rientra nell'attuazione del progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e della loro Unione regionale, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere nazionale. Il progetto è finalizzato a diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni per l'accesso al credito. «Sulla base dei dati InfoCamere, in Italia sono ben 129 i contratti di rete depositati presso il Registro Imprese - commenta Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - Sono coinvolte 74 Province e 19 Regioni. In Emilia-Romagna risultano registrati ben 21 contratti di rete che interessano oltre cento imprese (su 664 in Italia), di cui 52

di Bologna e 26 di Modena. Il contratto di rete è una soluzione particolarmente valida, poiché ogni impresa mantiene la propria indipendenza ma può godere di una serie di vantaggi competitivi, logistici, di know how, conciliando la flessibilità tipica delle Pmi con il potere contrattuale, la credibilità commerciale e finanziaria di una media o grande». Buona parte delle aggregazioni tra imprese finora costituite in Italia hanno utilizzato diverse formule (raggruppamenti temporanei di impresa, forme consortili) che

solo successivamente sono state ricondotte al contratto di rete. Questa modalità del contratto di rete consente di superare aspetti critici che in passato difficilmente riuscivano ad essere risolti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei o di altri istituti giuridici finalizzati alla messa in comune di attività imprenditoriali. L'associazione tra realtà imprenditoriali diverse, infatti, è ritenuta una leva strategica per affrontare la crisi, in quanto consente di usufruire di economie di scala e di specializzazione. Questa formula permette inoltre di ottenere migliori risultati in termini di esportazione, innovazione e competitività grazie allo scambio di competenze e conoscenze; di ridurre i costi interni ed esterni; di migliorare il rating; di accedere alle agevolazioni fi-

scali (gli utili accantonati nel fondo patrimoniale comune nel limite di un milione e mezzo all'anno per azienda, costituiscono una riserva in sospensione di imposta). Il progetto dell'Unioncamere Emilia-Romagna non si limita alla realizzazione di un ciclo di seminari, ma prevede anche, sulla base di

un'analisi in corso dei contratti di rete sottoscritti in ambito regionale, un percorso di consulenza e di assistenza personalizzato per la creazione di nuovi contratti di rete sul territorio. «Il contratto di rete - spiega il presidente Carlo Alberto Roncarati - consente di conseguire una dimensione maggiormente competitiva senza perdere gradi di autonomia e flessibilità nella propria attività imprenditoriale. In Emilia-Romagna i contratti di rete operativi sono già diversi e li stiamo analizzando con una specifica indagine, per contribuire, insieme alle as-

sociazioni di rappresentanza delle imprese, a una loro crescita rapida e a un tempo equilibrata nei diversi settori di attività». È per questo motivo che i rappresentanti delle Istituzioni regionali e del mondo imprenditoriale, durante il seminario di apertura del 17 ottobre, approfondiranno le prospettive di intervento e di applicazione dei contratti di rete in Emilia-Romagna. Sono aperte fino a venerdì le iscrizioni al seminario, on line e via fax (info: [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it); [annamaria.nguyen@rer.camcom.it](mailto:annamaria.nguyen@rer.camcom.it); tel. 051 6377016).



**Pagina 26**



Iniziativa per gli addetti ai lavori promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio della regione

# Contratti di rete: nuovo modello di impresa

*Al via in Emilia Romagna un ciclo di seminari gratuiti. Appuntamento a Parma il 3 novembre*

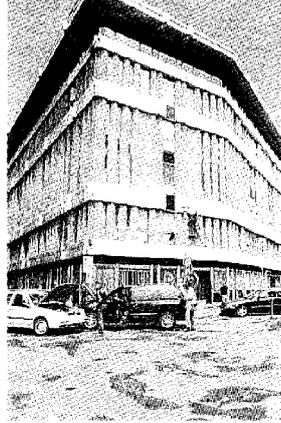
**D**iffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni per l'accesso al credito. È l'obiettivo del ciclo di seminari territoriali che si svolgeranno in Emilia Romagna, quindi anche a Parma (nella foto, la Camera di commercio di via Verdi), a partire dal 17 ottobre.

L'iniziativa dal titolo "Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione", organizzata da Unioncamere e dalle Camere di commercio della regione, partirà da Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia Romagna in viale Aldo Moro, 62.

Gli incontri sono gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla Pubblica amministrazione. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20 ottobre), Piacenza (24 ottobre), Forlì-Cesena (25 ottobre), Modena (28 ot-

tobre), Parma (3 novembre), Reggio Emilia (4 novembre), Ferrara (8 novembre). L'iniziativa rientra nell'attuazione del progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna e della loro Unione regionale, nell'ambito dell'Accordo di programma tra ministero dello Sviluppo economico e l'Unioncamere nazionale.

«Sulla base dei dati InfoCamere, in Italia sono ben 129 i contratti di rete depositati presso il Registro Imprese - commenta Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia Romagna -. Sono coinvolte 74 Province e 19 Regioni. In Emilia Romagna, risultano registrati ben 21 contratti di rete che interessano oltre 100 imprese (su 664 in Italia) di cui 52 di Bologna e 26 di Modena. Il contratto di rete è una soluzione particolarmente valida, poiché ogni impresa mantiene la sua indipendenza ma può godere di una serie di vantaggi competitivi, logistici, di know how, conciliando la flessibilità tipica delle



Pmi con il potere contrattuale, la credibilità commerciale e finanziaria di una media o grande».

Buona parte delle aggregazioni tra imprese finora costituite in Italia hanno utilizzato diverse formule (raggruppamenti temporanei di impresa, forme consortili) che solo successivamente sono state ricondotte al contratto di rete. Questa modalità del contratto di rete consente di superare aspetti critici che in passato difficilmente riuscivano ad essere

risolti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei o di altri istituti giuridici finalizzati alla messa in comune di attività imprenditoriali.

Il progetto dell'Unioncamere Emilia Romagna non si limita alla realizzazione di un ciclo di seminari, ma prevede anche, sulla base di un'analisi in corso dei contratti di rete sottoscritti in ambito regionale, un percorso di consulenza e di assistenza personalizzato per la creazione di nuovi contratti di rete sul territorio. «Il contratto di rete - conclude il presidente Carlo Alberto Roncarati - consente di conseguire una dimensione maggiormente competitiva senza perdere gradi di autonomia e flessibilità nella propria attività imprenditoriale. In Emilia-Romagna, i contratti di rete operativi sono già diversi e li stiamo analizzando con una specifica indagine, al fine di contribuire, insieme alle associazioni di rappresentanza delle imprese, a una loro crescita rapida e a un tempo equilibrata nei diversi settori di attività». Ed è per questo

motivo che i rappresentanti delle istituzioni regionali e del mondo imprenditoriale durante il seminario di apertura del 17 ottobre approfondiranno le prospettive di intervento e di applicazione dei contratti di rete in Emilia Romagna. Sono aperte fino a venerdì 14 ottobre le iscrizioni al seminario di Bologna del 17 ottobre che è possibile effettuare on line e via fax (info: [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it); [annamaria.nguyen@rer.camcom.it](mailto:annamaria.nguyen@rer.camcom.it); telefono 051-6377016).



**L'INIZIATIVA** Unioncamere lancia un percorso di formazione itinerante

# Alla scoperta dei contratti di rete Così le imprese possono imparare a far crescere le economie di scala

Si apre lunedì a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna, un ciclo di seminari su 'Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione'. Gli incontri sono gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla Pubblica Amministrazione. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20), Piacenza (24), Forlì-Cesena (25), Modena (28), Parma (3 novembre), Reggio (4), Ferrara (8). L'iniziativa - spiega una nota - rientra nell'attuazione del progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e della loro Unione regionale, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere nazionale. Il progetto è finalizzato a diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni per l'accesso al credito. «Sulla base dei dati InfoCamere, in Italia sono ben 129 i contratti di rete depositati presso il Registro Imprese - commenta Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - Sono coinvolte 74 Province e 19 Regioni. In Emilia-Romagna risultano registrati ben 21 contratti di rete che interessano oltre cento imprese (su 664 in Italia), di cui 52

di Bologna e 26 di Modena. Il contratto di rete è una soluzione particolarmente valida, poiché ogni impresa mantiene la propria indipendenza ma può godere di una serie di vantaggi competitivi, logistici, di know how, conciliando la flessibilità tipica delle Pmi con il potere contrattuale, la credibilità commerciale e finanziaria di una media o grande». Buona parte delle aggregazioni tra imprese finora costituite in Italia hanno utilizzato diverse formule (raggruppamenti temporanei di impresa, forme consortili) che solo successivamente sono state ricondotte al contratto di rete. Questa modalità del contratto di rete consente di superare aspetti critici che in passato difficilmente riuscivano ad essere risolti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei o di altri istituti giuridici finalizzati alla messa in comune di attività imprenditoriali. L'associazione tra realtà imprenditoriali diverse, infatti, è ritenuta una leva strategica per affrontare la crisi, in quanto consente di usufruire di economie di scala e di specializzazione. Questa formula permette inoltre di ottenere migliori risultati in termini di esportazione, innovazione e competitività grazie allo scambio di competenze e conoscenze; di ridurre i costi interni ed esterni; di migliorare il rating; di accedere alle agevolazioni fiscali (gli utili accantonati nel fondo patrimoniale comune nel limite di un milione e mezzo all'anno per azienda, costituiscono una riserva in sospensione di imposta). Il progetto dell'Unioncamere Emilia-Romagna non si limita alla realizzazione di un ciclo di seminari, ma prevede anche, sulla base di

un'analisi in corso dei contratti di rete sottoscritti in ambito regionale, un percorso di consulenza e di assistenza personalizzato per la creazione di nuovi contratti di rete sul territorio. «Il contratto di rete - spiega il presidente Carlo Alberto Roncarati - consente di conseguire una dimensione maggiormente competitiva senza perdere gradi di autonomia e flessibilità nella propria attività imprenditoriale. In Emilia-Romagna i contratti di rete operativi sono già diversi e li stiamo analizzando con una specifica indagine, per contribuire, insieme alle as-

sociazioni di rappresentanza delle imprese, a una loro crescita rapida e a un tempo equilibrata nei diversi settori di attività». È per questo motivo che i rappresentanti delle Istituzioni regionali e del mondo imprenditoriale, durante il seminario di apertura del 17 ottobre, approfondiranno le prospettive di intervento e di applicazione dei contratti di rete in Emilia-Romagna. Sono aperte fino a venerdì le iscrizioni al seminario, on line e via fax (info: [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it); [annamaria.nguyen@rer.camcom.it](mailto:annamaria.nguyen@rer.camcom.it); tel. 051 6377016).

**Pagina 26**



**ECONOMIA**

## Pmi Unioncamere lancia gli incontri in tutta la regione

**RIMINI** "Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione". E' il titolo del ciclo di incontri gratuiti e dedicato alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla pubblica Amministrazione che si apre lunedì 17 a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20 ottobre), Piacenza (24 ottobre), Forlì-Cesena (25 ottobre), Modena (28 ottobre), Parma (3 novembre), Reggio Emilia (4 novembre), Ferrara (8 novembre). L'iniziativa rientra nel progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna e della loro Unione regionale. In questo modo, Unioncamere cerca di diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni per l'accesso al credito. L'associazione tra realtà imprenditoriali diverse è una leva strategica per affrontare la crisi, in quanto consente di usufruire di economie di scala e di specializzazione. Il progetto di Unioncamere Emilia Romagna non si limita alla realizzazione di un ciclo di seminari, ma prevede anche, sulla base di un'analisi in corso dei contratti di rete sottoscritti in ambito regionale, un percorso di consulenza e di assistenza personalizzato per la creazione di nuovi contratti di rete sul territorio.



**ECONOMIA**

## Pmi Unioncamere lancia gli incontri in tutta la regione

**RIMINI** "Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione". È il titolo del ciclo di incontri gratuiti e dedicato alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla pubblica Amministrazione che si apre lunedì 17 a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna. Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi della regione: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20 ottobre), Piacenza (24 ottobre), Forlì-Cesena (25 ottobre), Modena (28 ottobre), Parma (3 novembre), Reggio Emilia (4 novembre), Ferrara (8 novembre). L'iniziativa rientra nel progetto di promozione delle reti d'impresa delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna e della loro Unione regionale. In questo modo, Unioncamere cerca di diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni per l'accesso al credito. L'associazione tra realtà imprenditoriali diverse è una leva strategica per affrontare la crisi, in quanto consente di usufruire di economie di scala e di specializzazione. Il progetto di Unioncamere Emilia Romagna non si limita alla realizzazione di un ciclo di seminari, ma prevede anche, sulla base di un'analisi in corso dei contratti di rete sottoscritti in ambito regionale, un percorso di consulenza e di assistenza personalizzato per la creazione di nuovi contratti di rete sul territorio.



## «Fare rete»: Unioncamere insegna come organizzarsi

■ «Crescere e competere con il contratto di rete: creare valore attraverso economie di scala e di specializzazione». È il titolo di un ciclo di incontri gratuiti e dedicati alle piccole e medie imprese, ai liberi professionisti e alla Pubblica amministrazione che si apre lunedì 17 ottobre a Bologna nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna (viale Aldo Moro, 62). Il programma prevede appuntamenti in tutti i capoluoghi: Rimini (18 ottobre), Ravenna (20/10), Piacenza (24/10), Forlì-Cesena (25/10), Modena (28/10), Parma (3/11), Reggio Emilia (4 novembre), Ferrara (8 novembre).

